

# La sfida di Soriteatro “Tracciare nuove rotte in tempi d’incertezza”

Corsari e sognatori nel cartellone allestito da Sergio Maifredi  
Su il sipario il primo ottobre con Salgari riletto da David Riondino

di Erica Manna

Capitano, mio capitano. Con poeti al comando e capitani coraggiosi, salpa l'avventura del Teatro pubblico ligure con la stagione Soriteatro, al teatro di Sorì: per «tracciare nuove rotte – sottolinea il direttore artistico Sergio Maifredi – come è necessario fare nei momenti di incertezza. Perché la stagione che ci attende richiede idee, inconscienza, visione, preveggenza». Dunque, coraggio e poesia. E due progetti che valorizzano la grande letteratura di mare e le parole di scrittori, poeti e musicisti capaci di bellezza, utopia, ribellione: da Dante a Pasolini fino a Beyoncé. Perché i tempi – ricorda ancora Maifredi – richiedono «il salto dell'acrobata, la battuta del clown, il pensiero del filosofo, la leggerezza del musicista, il tratto del pittore, l'equilibrio del funambolo, la penna e la spada di Cirano».

Il nord poetico chiama, dunque: il sipario si alza il primo ottobre, con *Il corsaro nero* di Emilio Salgari interpretato da David Riondino in forma di ballata, per il ciclo *Capitani coraggiosi* dedicato alla grande letteratura di mare. Si prosegue con *L'isola del tesoro* di Robert Louis Stevenson con Giuseppe Cederna il 29 ottobre, e ancora *Maqroll, gabbiera (e altre ballate del mare)* di Federico Sirianni (18 febbraio), in scena con Raffaele Rebaudengo alla viola.

L'altro progetto chiave della stagione di Teatro Pubblico Ligure si compone di sette serate dedicate a scrittori, poeti, gran-

di interpreti della musica internazionale che hanno saputo vivere dentro il loro tempo: *Poeti al comando* racconterà Gabriele D'Annunzio attraverso le parole dello storico Alessandro Barbero, il 21 gennaio. E poi Dante Alighieri con il docente di Filologia all'Università Roma Tre Maurizio Fiorilla (4 febbraio) Curzio Malaparte con il ricercatore e critico letterario Ugo Fracassa (4 marzo), che illustrerà l'esperienza africana dell'autore de *La pelle*. Ancora spazio per il premio Nobel per la Letteratura Bob Dylan (15 aprile) e Beyoncé (13 maggio) visti dal giornalista Renato Tortarolo: un poeta rock e una delle donne più influenti del pianeta, cantante, attrice e imprenditrice, front woman di un movimento femminile non solo nero. E poi Pier Paolo Pasolini spiegato dal giornalista e professore Stefano Casi (29 aprile), ed Ezra Pound raccontato il 27 maggio da Massimo Bacigalupo, docente di Storia e Letteratura Inglese all'Università di Genova, grande esperto dell'autore dei Cantos.

Letteratura e contemporaneità: Ascanio Celestini, giovedì 15 ottobre, affronterà il tema della pandemia, con *I parassiti – Un diario nei giorni del Covid-19*, accompagnato alla fisarmonica da Gian Luca Casadei. C'è poi il progetto *Una teatralità nell'arte*, ideato da Massimo Minella, giornalista e scrittore, con Sergio Maifredi: appuntamenti dedicati a opere d'arte liguri e alla loro potenza comunicativa. In programma, *L'Hennebique fra*

*porto e città*, *La Fondazione Ansaldo*, un viaggio nel cuore del più importante archivio d'impresa in Italia condotto dal direttore Lorenzo Fiori, *Sulle tracce di Lucio Fontana*, percorsi e suggestioni ad Albissola Marina con la guida di Paola Valenti, e *Falsi d'autore. Una storia infinita da Vermeer a Modigliani* con Leo Lecci, docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Genova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**In programma anche sette serate dedicate a scrittori, poeti e grandi protagonisti della musica internazionale**



◀ **I parassiti**  
Ascanio Celestini affronta il tema della pandemia

